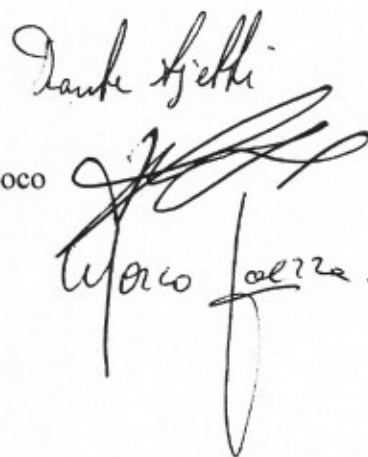


**(piattaforma contrattuale)**  
**IOTESI DI**  
**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO**

tra

**Organizzazioni Sindacali**

<b>CGIL FP</b>	nella persona di	Dante Ajetti
<b>UIL FPL</b>	nella persona di	Michele Acconciaioco
<b>CSA</b>	nella persona di	Marco Laezza



e

**Agenzia per la Mobilità Metropolitana** nelle persone di

Cesare Paonessa      Direttore f.f. dell'Agenzia

Antonio Camposeo    Dirigente a t.d. dell'Agenzia

Torino, 05/06/2008

## ART. 1

### AMBITO DI APPLICAZIONE E DECORRENZA

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (di seguito CCDI), disciplina le materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa, di informazione, di concertazione.
2. Le disposizioni del presente contratto, ove non sia diversamente disposto, si applicano a tutto il personale a tempo indeterminato (escluso il personale dirigente) dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e trovano applicazione a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, fatte salve diverse decorrenze, così come indicato nei singoli articoli.
3. Il presente CCDI concerne il periodo di vigenza del CCNL, stipulato in data 28 febbraio 2008, e comunque produrrà i propri effetti fino alla stipula del successivo CCDI.
4. Quanto non espressamente disposto dal presente contratto deve intendersi regolato dalle norme legislative, regolamentari e contrattuali (collettive nazionali e decentrate) vigenti.

## ART. 2

### RIDEFINIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE

1. Le "risorse decentrate stabili" destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono state determinate, a valere dal 2006, in € 266.736,12<sup>1</sup>. Tali risorse sono state quantificate in relazione al completamento della dotazione organica dell'Agenzia.
2. La legge finanziaria 2006 (art. 1 comma 198 della L. 266/2005) e la successiva legge finanziaria (art. 1 comma 562 della L. 296/2006), hanno però imposto limiti alle assunzioni di personale rendendo sovradimensionate "le risorse decentrate stabili" di cui al primo comma.
3. Con il perdurare dell'attuale livello della copertura della dotazione organica dell'Agenzia (non è coperta il 50% della dotazione organica del personale di categoria C ed il 10% della dotazione organica del personale di categoria D), è necessario ridurre di circa il 10% l'importo delle risorse decentrate stabili, ferma restando la possibilità di riportare al precedente livello l'ammontare delle risorse stabili in relazione alla progressiva copertura della dotazione organica.
4. L'ammontare delle risorse decentrate stabili di cui all'art. 31 comma 2 del CCNL 2004, come definito al precedente comma 1 è pertanto ridotto, a valere dal 2006, di € 26.241,91 risultando pari ad € 240.494,22.
5. Nell'individuare tale importo si è tenuto conto:
  - a) delle risorse necessarie a finanziare le progressioni economiche nella categoria (art. 5 del CCNL del 31/03/1999 come richiamato dall'art. 17, comma 2 lett. b) del CCNL del 1/4/1999), già intervenute sul fondo delle risorse decentrate negli anni precedenti e di quelle derivanti dalla dinamica delle progressioni derivante dall'applicazione dell'art. 9 del CCNL sottoscritto il 28 febbraio 2008<sup>2</sup> nell'ambito del sistema di valutazione permanente adottato dall'amministrazione;

<sup>1</sup> Accordo decentrato sottoscritto il 18/07/2005.

<sup>2</sup> CCNL 28/02/2008 - Art. 9 Integrazione della disciplina della progressione economica orizzontale all'interno della categoria

1. Ai fini della progressione economica orizzontale, secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi.

- b) delle risorse necessarie a finanziare le retribuzioni di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31/03/1999 e di cui all'art. 10 del CCNL del 22/01/2004, per posizioni istituite, già attribuite o in corso di attribuzione nell'anno;
- c) dell'individuazione delle risorse necessarie a finanziare le indennità di responsabilità cui al successivo art. 4;
- d) delle risorse per retribuire il lavoro straordinario.
6. Le risorse decentrate stabili, potranno essere incrementate in relazione all'applicazione dell'art. 8 (incrementi delle risorse decentrate) del CCNL del personale non dirigente del comparto Regioni e autonomie locali quadriennio 2006-2009, biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 28/02/2008<sup>3</sup>.
7. Ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999, le risorse decentrate non utilizzate negli esercizi finanziari precedenti sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Tenuto conto delle economie di cui al precedente comma 4, tale importo è pari ad € 310.857,65; da esso dovranno essere ulteriormente detratte sia le risorse correlate all'applicazione del CCNL 28/02/2008, sia quelle correlate all'attivazione delle procedure di progressione economica nella categoria (potendo, in alcuni casi, dispiegare i propri effetti nel 2007). L'importo così come definito costituirà la quota parte delle "risorse decentrate" aggiuntive con caratteristiche di variabilità ed eventualità (di cui all'art. 31 comma 3 e 5 del CCNL 22/1/2004) – anno 2008.
8. Le parti danno atto che le risorse decentrate di cui al presente articolo sono definite al netto degli oneri contributivi ed I.R.A.P.

### ART. 3

#### CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE E LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE

(art. 4, comma 2, lett. a) del CCNL 1/4/1999)

1. Le risorse decentrate stabili, come ridotte ai sensi del precedente art. 2, sono ripartite ed utilizzabili come segue:

Fonte contrattuale		Istituto	Anno 2006	Anno 2008
Art.	Da CCNL			
Art. 17,co.2,lett.b)	01/04/1999	Incremento tabellare (progressione orizzontale)	€ 46.000,27	€ 55.332,65
Art. 34	22/01/2004			

<sup>3</sup> CCNL 2006-2009 - Art. 8:

1. Gli enti, relativamente al biennio economico 2006-2007, in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art.1, comma 557, della legge n. 27 dicembre 2006, n.296, integrano le risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa nelle misure, con le modalità e nel rispetto delle condizioni e dei requisiti di seguito indicati. Le disposizioni del presente articolo non possono in alcun caso essere applicate dagli enti, in mancanza delle condizioni e dei requisiti previsti.

2. Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.

Fonte contrattuale		Istituto	Anno 2006	Anno 2008
Art.	Da CCNL			
Art. 17, co.2, lett.c)	01/04/1999	Retribuzione posizioni organizzative e alte specializzazioni	€ 109.468,52	€ 93.456,98
Art. 10	22/01/2004			
Art. 17, co.2, lett.c)	01/04/1999	Retribuzione risultato posizioni organizzative e alte specializzazioni	€ 28.967,13	€ 26.213,94
Art. 10	22/01/2004			
Art. 14 Art. 38	01/04/1999 14/09/2000	Lavoro straordinario	€ 11.981,33	€ 5.500,00
Art. 33 CCNL 2004		Indennità di comparto	€ 14.031,60	€ 11.490,65
Art.17,co.2,lett.f)	01/04/1999	Compensi per:	€ 16.000,00	€ 17.500,00
Art. 36, co.1	22/01/2004	-specifiche responsabilità affidate a personale cat C e D che non risulti incaricato di posizioni organizzative *		
Art. 36, co.2	22/01/2004	Compensi per :	€ 300,00	€ 0,00
		-specifiche responsabilità del personale cat. B , C e D attribuite con atto formale derivanti da particolari qualifiche		
		-compiti di responsabilità e funzioni affidati agli addetti a particolari mansioni		
Art. 17, co. 2 a)	01/04/1999	Compensi incentivanti	€ 39.987,28	€ 31.000,00
Art. 37	22/01/2004			
<b>Totale risorse stabili</b>			<b>€ 266.736,12</b>	<b>€ 240.494,22</b>

2. Le risorse destinate a compensare il lavoro straordinario sono eventualmente incrementabili con le risorse variabili provenienti dalle risorse decentrate non utilizzate negli anni precedenti per i medesimi fini.
3. Le risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2 lett. a, del CCNL del 1/4/1999), sono incrementate per un importo pari ad € 20.000,00, finanziate con le risorse variabili costituite dalle risorse decentrate non utilizzate negli anni

precedenti e non diversamente impiegate. Tale importo andrà a compensare la partecipazione a progetti specifici, attivati nel corso dell'anno, in relazione al livello di partecipazione ed all'intensità dell'impegno richiesto nel gruppo di lavoro interessato.

4. Le risorse variabili derivanti dalle risorse decentrate non spese negli anni precedenti e non diversamente impiegate, sono altresì utilizzabili, tenuto conto dell'art. 20 del CCNL 1/4/1999<sup>4</sup>, ai fini dell'art. 17, comma 2, lett. g) del medesimo CCNL:
  - a. per incentivare le attività di pianificazione interna così come previsto dall'art. 92, comma 6 del D.Lgs. 163/2006<sup>5</sup>, secondo modalità e criteri da stabilirsi con uno specifico regolamento dell'amministrazione;
  - b. per l'erogazione dei compensi di cui all'art. 69, comma 2, del DPR 268/1987.<sup>6</sup>

#### ART. 4

### RIDEFINIZIONE DELLE FATTISPECIE, DEI CRITERI E DEI VALORI PER L'INDIVIDUAZIONE E LA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI RELATIVI A SPECIFICHE RESPONSABILITÀ

(art. 4, comma 2, lett. c del CCNL 1/4/1999)

1. Sono oggetto di contrattazione decentrata (art. 4, comma 2, lett. c del CCNL 1/4/1999), le fattispecie, i criteri, i valore e le procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi, tra l'altro, dall'art. 17, comma 2 lett. f)<sup>7</sup>.
2. Con la sottoscrizione dell'integrazione al CCDI 2004 del 26/10/2004, sono stati individuati criteri generali per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità. In tale occasione sono stati definiti, quali compiti che comportano specifiche responsabilità, quelli che comportano responsabilità di procedimento, assegnati a dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrati in cat. D<sup>8</sup>. Ai sensi dell'art. 36 comma 1 del CCNL

<sup>4</sup> (Art. 20 CCNL 1/4/1999)

1. La disciplina dell'art. 18 della legge 109/1994 e dell'art. 69, comma 2, del DPR 268/1987, trova applicazione anche nei confronti del personale incaricato di una delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31.3.1999.

<sup>5</sup> D.Lgs. 163/2006, comma 6. Il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato è ripartito, con le modalità e i criteri previsti nel regolamento di cui al comma 5 tra i dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che lo abbiano redatto.

<sup>6</sup> DPR 268/1987 - Art. 69 - Professionisti legali

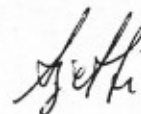
1. Fermi restando gli inquadramenti nei profili professionali previsti dalla normativa vigente ai professionisti legali degli enti destinatari del presente decreto, al conseguimento rispettivamente della qualifica di avvocato e avvocato cassazionista, è riconosciuto un compenso pari all'1% dello stipendio tabellare base indicato nel precedente art. 33 da aggiungere al salario di anzianità.

2. Al predetto personale spettano altresì i compensi di natura professionale previsti dal regio decreto 27 novembre 1933, n. 1578, recuperati a seguito di condanna della parte avversa soccombente.

<sup>7</sup> Art. 17, comma 2, lett. f): ... le risorse ... sono utilizzate per: compensare in misura non superiore a € 2500 annui lordi: l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art.11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999; le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999. La contrattazione decentrata stabilisce le modalità di verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dalla presente lettera

<sup>8</sup> Il CCDI dell'Agenzia stabiliva, in merito:

1. Sono compiti che comportano specifiche responsabilità, per gli effetti dell'istituto previsto dall'art. 17 sopra citato, quelli che comportano responsabilità di procedimento, assegnati a dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrati in cat. D;
2. L'indennità di responsabilità è graduata in relazione ai seguenti criteri:



sottoscritto il 22/01/2004, il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999 è stato determinato, in sede di contrattazione decentrata, entro il minimo di € 1.000 e nel massimo di € 2.000. Successivamente, l'art. 7 del CCNL sottoscritto l'8/02/2006 (biennio economico 2004-2005) ha disapplicato il citato art. 36 comma 1 e modificato l'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999, individuando il limite massimo dell'indennità in € 2.500,00.

3. In relazione a quanto specificato nei precedenti commi, le parti convengono che ai fini e per gli effetti dell'istituto di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999:
- tra i compiti che comportano specifiche responsabilità sono compresi quelli attinenti a specifiche funzioni inquadrabili nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'ente così come stabilito nell'allegato B al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia;
  - i soggetti a cui possono essere attribuite le specifiche responsabilità sono individuabili nel personale a tempo indeterminato inquadrato nelle categorie C e D;
  - la graduazione di valore dell'indennità annua destinata a compensare le specifiche responsabilità, è effettuata con riferimento al giudizio prevalente attribuito in sede di valutazione, secondo le seguenti scale di valori:

Categoria	Medio	Rilevante	Elevato	Molto Elevato
C	€ 800,00	€ 1.000,00	€ 1.500,00	
D	€ 1.000,00	€ 1.500,00	€ 2.000,00	€ 2.500,00

## ART. 5

### PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

(art. 4, comma 2, lett. d), del CCNL del 1/04/1999)

- In relazione all'analisi dei fabbisogni formativi rilevati per le seguenti aree di intervento, l'amministrazione si impegna ad attivare specifiche interventi formativi nell'ambito delle seguenti aree:
  - area linguistica;
  - area tecnica;
  - area economico-giuridico-amministrativa;

- 
- livello di responsabilità (correlato alle possibili conseguenze interne ed esterne dell'attività affidata);
  - complessità delle competenze attribuite (diversificazione delle competenze richieste, livello di autonomia, contesto di riferimento);
  - specializzazione richiesta dai compiti affidati (profondità delle conoscenze richieste ed esperienza).

- La valutazione, per ciascun fattore, è articolata nei seguenti giudizi, che vengono espressi - tenuto conto dell'organizzazione dell'ente - dal direttore generale, sentiti i dirigenti competenti:
  - medio
  - rilevante
  - elevato
- L'indennità è graduata come di seguito esposto, con riferimento al giudizio prevalente attribuito in sede di valutazione:
  - medio € 1000,00 annui
  - rilevante € 1.500,00 annui
  - elevato € 2.000,00 annui

- d) area informatica;
  - e) area della organizzazione e della formazione.
2. Gli interventi formativi saranno svolti in orario di lavoro.
  3. Per il finanziamento delle spese occorrenti all'attuazione degli interventi formativi per l'anno 2008, l'amministrazione ha previsto l'impiego di risorse proprie di bilancio pari ad € 30.000,00.
  4. Considerate le finalità di cui all'art. 17 comma 2, lett. a) del CCNL 1/4/1999<sup>9</sup>, i dipendenti che, al di fuori dell'orario di lavoro, abbiano partecipato a percorsi di formazione che l'amministrazione abbia previamente verificato coerenti con il proprio programma formativo, e che dimostrino di aver acquisito le competenze oggetto della formazione mediante idonea certificazione, possono essere compensati nel limite delle spese sostenute e documentate per l'iscrizione e la frequenza, mediante impiego delle risorse variabili disponibili di cui al precedente art. 2 comma 7.

## ART. 6

### RIDEFINIZIONE DELLE DISPOSIZIONI RELATIVE AL BUONO PASTO SOSTITUTIVO DEL SERVIZIO MENSA

(Art. 4 comma 2, lett. m, del CCNL del 1/04/1999- Art. 46 CCNL del 14/9/2000 - art. 16 del CCDI 3/06/2004 )

In relazione all'adeguamento dei prezzi operato dai ristoratori circostanti la sede dell'Agenzia al valore dei buoni pasto riconosciuto ai dipendenti degli enti con uffici contigui alla sede dell'Agenzia (Regione Piemonte € 11,00, Agenzia Piemonte Lavoro € 11,00), l'amministrazione intende innalzare il valore nominale del buono pasto, attualmente pari ad € 6,60<sup>10</sup>, ad € 9,90.

L'amministrazione intende altresì modificare le politiche dell'orario di lavoro correlate sia alla maturazione del diritto del buono pasto sostitutivo del servizio mensa sia alle modalità di fruizione.

In relazione a quanto sopra, il secondo comma 16 del CCDI del 3/06/2004 è abrogato ed il terzo comma del medesimo articolo<sup>11</sup> è sostituito con il seguente:

*"Il valore nominale giornaliero dei buoni pasto sostitutivi del servizio mensa è pari ad € 9,90.  
In sostituzione del servizio mensa il lavoratore ha diritto al riconoscimento di buoni pasto per un valore nominale giornaliero pari ad € 9,90. Il diritto matura in ragione di ogni giornata effettivamente lavorata di almeno cinque ore a condizione che, nella giornata, il dipendente abbia*

<sup>9</sup> CCNL 1/4/1999 - Art. 17

1. Le risorse di cui all'art. 15 sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati.

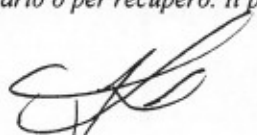
2. In relazione alle finalità di cui al comma 1, le risorse di cui all'art. 15 sono utilizzate per:

a) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31.3.1999;

[...]

<sup>10</sup> Il valore è stato aggiornato con a decorrere dal 01/09/2005 con l'"ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE ANNI 2005 E 2006 E SULLE MODIFICHE AL VIGENTE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO" sottoscritto il 18/07/2005.

<sup>11</sup> "Al lavoratore spetta un buono pasto per ogni giornata effettivamente lavorata a condizione che nella giornata abbia prestato attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non superiore a 1 ora e 45 minuti e non inferiore a 45 minuti. La medesima disciplina si applica anche nei casi di attività per prestazioni di lavoro straordinario o per recupero. Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio"



*prestato attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non superiore a 1 ora e 45 minuti e non inferiore a 45 minuti. Per i lavoratori a tempo parziale, la pausa può essere non inferiore a trenta minuti. La medesima disciplina si applica anche nei casi di attività per prestazioni di lavoro straordinario o per recupero. Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio. "*

Le disposizioni del presente articolo hanno effetto a decorrere dal 1/08/2008.

#### **ART. 7**

#### **ATTIVITÀ SOCIALI, CULTURALI E RICREATIVE**

**(art. 55 del CCNL 14/09/2000):**

Al fine di consentire ai dipendenti dell'Agenzia l'espletamento di attività sociali, culturali e ricreative, le parti individuano, ai sensi dell'art. 55 del CCNL 14/09/2000, il CRAL Regione Piemonte quale soggetto a cui l'Agenzia potrà convenzionarsi.

#### **ART. 8**

#### **NORME CONCLUSIVE**

La validità del presente Accordo è subordinata all'approvazione degli organi dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, secondo le disposizioni regolamentari proprie dell'ente pubblico.





**VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 10 GIUGNO 2008**

Il giorno 10 giugno dell'anno duemilaotto, presso la sede del Consorzio, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, composto dai Signori:

Presenti:

Rag. Pasquale Fiumara	- Presidente
Dott. Fabio Margara	- Componente
Dott. Davide Barberis	- Componente

Assistono per il Consorzio l'Ing. Cesare Paonessa, ~~il Dott. Antonio Camposco~~ e la Rag.ra Carla Chiappero.

- Visto l'art. 4 del CCNL del personale Comparto Regioni e Autonomie Locali del 22/01/2004 "Tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi";
- Vista la piattaforma d'Accordo proposta dalla delegazione trattante di parte pubblica in conformità agli indirizzi approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 / 4 in data 26 settembre 2008;
- Vista la richiesta di controllo da parte dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi della piattaforma d'Accordo sopra indicata con i vincoli di bilancio e della relativa certificazione degli oneri;

PRENDONO ATTO CHE

1) la piattaforma d'accordo comporta le seguenti modifiche:

- per l'anno 2006 riduzione del fondo per € 26.241,90 che da € 266.736,12 viene ridefinito in € 240.494,22
- per l'anno 2007 riduzione del fondo per € 26.241,90 che da € 266.736,12 viene ridefinito in € 240.494,22

La rideterminazione delle risorse si è resa necessaria per il perdurare dell'attuale livello della copertura della dotazione organica dell'Agenzia. La dotazione organica del personale non è coperta per il 50% del personale di categoria C e per il 10% del personale di categoria D.

2) la piattaforma d'accordo comporta i seguenti costi per l'anno 2008 e seguenti:

- € 240.494,22 su base annua da imputare per :

- € 48.244,25 al codice intervento del bilancio 2008 e seguenti corrispondenti al codice intervento 1010201 "Personale" (cap. 201)
- € 192.249,97 al codice intervento del bilancio 2008 e seguenti corrispondente al codice intervento 1050101 "Personale" (cap. 501)
- gli oneri previdenziali/assistenziali a carico ente ammontano complessivamente su base annua a € 65.135,45 da imputare per:
  - € 13.066,47 al codice intervento del bilancio 2008 e seguenti corrispondenti al codice intervento 1010201 "Personale" (cap. 201)
  - € 52.068,98 al codice intervento del bilancio 2008 e seguenti corrispondente al codice intervento 1050101 "Personale" (cap. 501)
- l'imposta IRAP ammonta complessivamente su base annua a € 20.442,01 da imputare per:
  - € 4.100,76 al codice intervento del bilancio 2008 e seguenti corrispondenti al codice intervento 1010207 "Imposte e tasse" (cap. 207)
  - € 16.341,25 al codice intervento del bilancio 2008 e seguenti corrispondente al codice intervento 1050107 "Imposte e tasse" (cap. 570)

La determinazione delle risorse è valutata con riferimento al fondo dotazione anno 2006, così come approvato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 5/2 del 29/07/2005, ridotto in funzione della mancata copertura della dotazione organica.

- Il maggior costo su base annua pari a € 11.232,00, relativo alla rivalutazione del valore del buono pasto riconosciuto ai dipendenti dell'Agenzia portato da € 6,60 a € 9,90, trova capienza sui fondi previsti a bilancio al codice intervento del bilancio 2008 e seguenti corrispondenti al codice intervento n. 1050103 "Prestazioni di servizi" (cap. 530/0)
- Il maggior costo su base annua pari a € 3.042,07 relativo agli oneri riflessi da erogare sulla quota imponibile dei buoni pasto trova capienza sui fondi previsti a bilancio al codice intervento del bilancio 2008 e seguenti corrispondenti ai codici intervento n. 1010201 e 1050101 "Personale" (cap. 201 e 501)
- Il maggior costo su base annua pari a € 954,72 relativo all'IRAP da erogare sulla quota imponibile dei buoni pasto trova capienza sui fondi previsti a bilancio al codice intervento del bilancio 2008 e seguenti corrispondenti ai codici intervento n. 1010201 e 1050107 "Imposte e tasse" (cap. 207 e 570)

Gli oneri di cui sopra sono compatibili con le previsioni del Bilancio Preventivo 2008 – Pluriennale 2008/2010.

#### CERTIFICANO

L'esattezza degli oneri come sopra indicati e dell'imputazione agli interventi di Bilancio

ACCERTANO

La compatibilità dei costi suddetti con il Bilancio di Previsione 2008 e Bilancio Pluriennale 2008/202010 approvato dall'Assemblea del Consorzio nella seduta del 17 dicembre 2007 con deliberazione n. 6/1.

Torino, 10 giugno 2008

Rag. Pasquale FIUMARA

Dott. Fabio MARGARA

Dott. Davide BARBERIS

Three handwritten signatures are present, each written over a horizontal line. The first signature is at the top, the second in the middle, and the third at the bottom. The signatures are in black ink and appear to be cursive or semi-cursive.